



COMUNE DI ROVERCHIARA
PROVINCIA DI VERONA

COPIA

Reg. delibere N. **8**

Adottata il **09/02/2010**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Metanodotto Zimella-Cervignano D'Adda DN 1400 (56''): autorizzazione alla costruzione con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 08/06/2001 n. 327. Valutazione ed espressione di parere.

L'anno **duemiladieci**, addì **nove** del mese di **febbraio** alle ore **20.00** nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta **ordinaria** di **prima** convocazione il Consiglio Comunale.

	P	A		P	A
LORENZETTI GINO	SI		ALBANI FELICE	SI	
ISOLANI LORETA	SI		TISATO ALBERTO	SI	
FREDDO MIRKO	SI		FERRARINI MORENO	SI	
FACCIONI LUCIO	SI		MANFRIN MARIO	SI	
TAVELLA LORIS	SI		GIACCON GIOVANNI	SI	
PRINCIVALLE PAOLA	SI		GAGLIARDO ERICO	SI	
GIULIARI ALESSANDRO		SI			

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Sig. Tamà dott. Giovanni.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Lorenzetti Gino, nella sua veste di Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sopra l'oggetto sopradescritto, depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.

PROPOSTA

Il Sindaco Lorenzetti Gino dà lettura della proposta di deliberazione avente ad oggetto: “Metanodotto Zimella-Cervignano D’Adda DN 1400 (56”): autorizzazione alla costruzione con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 08/06/2001 n. 327. Valutazione ed espressione di parere”, e chiarisce che l’Amministrazione Comunale è interessata ad un terreno vicino all’Adige.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del Sindaco.

Premesso che:

- * in data 23 aprile 2009 la società “SNAM RETE GAS SPA” ha chiesto al “Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l’Energia Direzione Generale per la sicurezza dell’approvvigionamento e le infrastrutture energetiche” l’autorizzazione, ai sensi dell’art. 52 quinquies comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico Espropriazioni), così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330 per quanto concerne le infrastrutture lineari energetiche, alla costruzione e all’esercizio del “Metanodotto Zimella – Cervignano d’Adda DN 1400 (56”), pressione di esercizio 75 bar”, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;
- * la realizzazione del nuovo metanodotto è finalizzata a potenziare le strutture di trasporto nazionali esistenti lungo la direttrice Est-Ovest della Pianura Padana incrementandone le capacità di trasporto;
- * tali strutture collegano le fonti di approvvigionamento collocate nel Sud, nel Centro e nel Nord Est dell’Italia, con i poli di consumo e gli stoccaggi di gas naturale collocati nelle regioni nord-occidentali, alimentando tale area per la parte non coperta dalle fonti di approvvigionamento locali.

Rilevato che:

- * l’opera è sottoposta alla procedura di VIA nazionale ai sensi del D.Lgs. 156/06 come modificato dal D.Lgs. 4/08;
- * il metanodotto della lunghezza di 170,215 Km, interessa il territorio di svariati comuni della Regione Veneto, tra cui Zimella, Cologna Veneta, Veronella, Albaredo d’Adige, Roverchiara, Ronco all’Adige, Oppeano, ecc., ed altri comuni della Regione Lombardia.

Considerato che l’opera in progetto è soggetta alla procedura del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, di competenza nel caso specifico del Ministero dello Sviluppo Economico – dipartimento per l’Energia Direzione Generale per la sicurezza dell’approvvigionamento e le infrastrutture energetiche, il quale al fine di procedere all’emanazione del provvedimento finale, da rilasciare d’intesa con le Regioni Veneto e Lombardia, che comprenderà anche l’approvazione del progetto definitivo e comporterà l’avvio del procedimento di esproprio, ha trasmesso in data 10/09/2009, con prot. n. 0101787 al Comune di Roverchiara copia del progetto, precisando che ogni Comune interessato si dovrà esprimere con delibera di Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. 267/2000.

Dato atto che in seguito verrà convocata la conferenza di servizi stabilita dalla normativa vigente in materia di infrastrutture lineari energetiche, finalizzata al rilascio dell’autorizzazione unica ai sensi dell’art. 52 del D.P.R. n. 327/2001.

Preso atto che, sulla base del progetto presentato:

- * il tracciato del metanodotto che si intende realizzare interessa prevalentemente:
 - a) come evidenziato nel P.R.G.:
 - aree urbanistiche con destinazione agricola e parte in zona di pregio paesaggistico ambientale;
 - b) come evidenziato nel PAT, adottato con deliberazione di C.C. n. 31 in data 26/11/2009, aree soggette a:
TAV. 1 CARTA DEI VINCOLI E DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
 - vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 – Corsi d’acqua e zone boscate;

- vincolo sismico, zona 4 O.P.C.M. 3519/2006 e successive modificazioni (intero territorio);
 - vincolo Rete Natura 2000 – Sito di importanza comunitaria IT 3210042 “Fiume Adige” tra Verona Est e Badia Polesine;
 - pianificazione di livello superiore;
 - Piani d’Area in corso di elaborazione – Pianura e Valli Grandi Veronesi (intero territorio);
 - fascia di rispetto zona di tutela: 1) Idrografia servitù idraulica RD 368/1904 e RD 523/1904; 2) Idrografia zona di tutela art. 41 LR 11/2004.
- TAV. 2 CARTA DELLE INVARIANTI
- invarianti di natura paesaggistico-ambientale: Fiume Adige, Aree Boschive, Filari Alberati – Aree di pregio naturalistico ambientale.
- TAV. 3 CARTA DELLE FRAGILITA’
- compatibilità geologica;
 - area non idonea;
 - area a condizione di tipo 1;
 - area a condizione di tipo 2;
 - area soggetta a dissesto idrogeologico;
 - area esondabile;
 - altri componenti Fiume Adige;
 - aree comprese fra gli argini principali e il corso d’acqua dei fiumi e isole fluviali;
 - aree di pregio naturalistico ambientale.
- TAV. 4 CARTA DELLA TRASFORMABILITA’
- valori e tutela;
 - area nucleo (core area);
 - area di connessine naturalistica (Buffer Zone);
 - Fiume Adige/Idrografia principale;
 - Ambiti territoriali omogenei;
 - Sistema ambientale “A”
 - Sottosistema “A1” – ambientale naturalistico;
 - ATO A1 1 – ambientale naturalistico del Fiume Adige.
- * si rende opportuno prescrivere che, per quanto possibile con le esigenze progettuali, nell’eventualità si proceda ad espropri di aree, che si riducano al minimo la formazione di reliquari e spazi interclusi o di difficile accesso.

Visto il D.P.R. n. 327/2001;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere del Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 267/00

Con voti favorevoli n. 12, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano su n. 12 consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si ritengono integralmente trascritte.
2. Di esprimere parere favorevole sotto l’aspetto della compatibilità urbanistica in ordine al progetto del metanodotto, proposto da SNAM RETE GAS ai fini della procedura unica di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 con la prescrizione che, per quanto possibile con le esigenze progettuali, nell’eventualità si proceda ad espropri di aree, vengano ridotte al minimo la formazione di reliquari e spazi interclusi o di difficile accesso.
3. Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell’art. 52 quinquies comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 il provvedimento emanato a conclusione del procedimento sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere, atto di assenso e nulla-osta comunque denominati, previsti dalle misure vigenti, costituendo titolo a costruire le opere previste nel progetto approvato, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti.
4. Di designare il Sindaco, o suo delegato, quale rappresentante del Comune che risulta di

conseguenza legittimato ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione a produrre gli atti formali di competenza in sede di Conferenza dei servizi quando verrà indetta.

5. Di incaricare il Responsabile dell'Area Tecnica di sovrintendere gli adempimenti necessari all'invio della presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per l'energia, Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche, Div. VI, Via Molise, n. 2 - 00184 Roma, per il proseguimento della procedura di propria competenza.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Con voti favorevoli n. 12, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano su n. 12 consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00.

COMUNE DI ROVERCHIARA

PROVINCIA DI VERONA

APPLICAZIONE ART. 49 COMMA 1 D.LGS. N. 267 DEL 18 AGOSTO 2000

ESAME DELLA PROPOSTA DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO DELLA PROPOSTA : Regolamento del Distretto di Protezione Civile VR5 “delle Valli”
– Approvazione.

IL SINDACO
(F.to Lorenzetti Gino)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Roverchiara, li 04/02/2010

p. IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Dott. Tamà Giovanni

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Gino Lorenzetti

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Tamà dott. Giovanni

N.ro _____ del Registro Pubblicazioni

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio, nella sede dell'Ente, il giorno ____16.02.2010____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 – del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Roverchiara, li ____16.02.2010____ IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
F.to Serafini rag. Carla

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Roverchiara, li _____ IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Serafini rag. Carla

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Roverchiara, li ____16.02.2010____ IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
F.to Serafini rag. Carla

